

«Ambulanti in una riserva indiana»

Sta per approdare in consiglio comunale il nuovo regolamento del mercato ambulante, che stabilisce 'dalla a alla zeta' le modalità di svuotamento del tradizionale appuntamento del mercoledì. Si tratta di uno 'statuto' provvisorio, che in 52 articoli azzerava quello precedente ed apre la strada alla stesura definitiva, che vedrà la luce solo al termine degli interventi di risistemazione delle piazze centrali, cui il futuro del mercato è ovviamente legato a doppio filo. La seduta del consiglio comunale di giovedì di prossimo, nel corso della quale il 'Regolamento comunale per l'esercizio del commercio su aree pubbliche' verrà discusso e votato, si preannuncia movimentata, perché dall'opposizione vengono già pareri negativi sul documento, ritenuto «penalizzante per il mercato settimanale, anziché volto alla sua valorizzazione».

«Il nuovo regolamento presenta due nodi cruciali fortemente negativi. Il primo riguarda — spiega Stefano Russino, coordinatore lughese di Forza Italia — il numero dei posti assegnati, che diminuisce ulteriormente, portandoli a 410, con un calo superiore al 20 per cento rispetto a qualche anno fa. Viene inoltre prevista un'ulteriore 'ristrutturazione', in realtà



Il mercato ambulante di Lugo: nella bozza sono previsti 410 posti di commercio

una diminuzione, al termine degli interventi riguardanti le piazze del centro. Ammesso e non concesso — prosegue Russino — che la crisi degli ultimi anni abbia inciso in modo così massiccio anche sul nostro mercato del mercoledì, non è certo in questo modo che si aiuta il commercio ambulante. Occorre, per esempio, partire

da una migliore e più efficace gestione degli eventi sovramunicipali che Lugo ospita periodicamente nel centro storico e che devono godere del giusto spazio, ma in equilibrio con le esigenze degli operatori del mercoledì».

Il secondo nodo riguarda un'ipotesi di consorzio. «Il regolamento — continua il coordinatore degli 'azzurri' lu-

ghesi — prevede che il Comune favorisca la creazione di consorzi degli ambulanti cui affidare la gestione dei servizi di mercato, col presupposto che i consorzi siano l'unico strumento che l'ambulantato ha a disposizione per 'autopromuoversi', presupposto che non condividiamo, mentre crediamo che moltiplicare le regole per de-

cidere persino sulla composizione merceologica degli operatori presenti al mercoledì, tenendo conto anche della redditività di impresa, non abbia nulla a che vedere con il concetto di promozione commerciale. Il singolo operatore ambulante opera nel mercato e sul mercato: non può essere vincolato da barriere d'ingresso né da normative supplementari che non si giustificerebbero soprattutto pensando alla naturale, storica e tradizionale fluidità del mercato ambulante».

Forza Italia chiederà che entrambi i 'nodi' vengano eliminati o corretti, poiché «queste scelte — afferma Russino — vanno nella direzione sbagliata: anziché fornire agli ambulanti del mercoledì la possibilità di presentarsi a Lugo forti di una sempre maggior integrazione con il tessuto socio-economico della città, col suo centro storico e le sue tradizioni centenarie, si pensa di poterli relegare all'interno di una 'riserva indiana', quasi fosse loro comune destinati all'estinzione, e di ingessarne ulteriormente l'attività. Tutto ciò non significa 'ristrutturazione', bensì 'smantellamento graduale' del nostro mercato del mercoledì ed è contrario agli interessi di un'intera città e della sua vasta area di riferimento».

Loreaza Montanari

18 sabato 8 febbraio 2003

LUGO

Corriere

La situazione è diventata ancora più critica dopo le tante fughe causate dai botti di Capodanno

Il canile di Bizzuno in cerca di aiuto

Sono circa 160 gli animali ospitati attualmente nella struttura
L'Enpa chiede strutture adeguate e più persone in servizio

LUGO

Concerto al teatro Rossini

LUGO - Penultimo appuntamento, mercoledì 19 febbraio, con la stagione concertistica del Teatro Rossini, alle 20.30 con l'Accademica Bizantina. Il biglietto è in vendita presso il botteghino dello stesso teatro Rossini, in piazza Cavour 17, tel. 0545 38542.

LUGO

Giorno della Memoria

LUGO - Ultima iniziativa questa mattina a Lugo per ricordare il Giorno della Memoria. Gli studenti dell'Istituto Marconi a partire dalle ore 10 saliranno sul palco del Teatro Rossini per presentare "Dalla notte all'Europa", una pièce teatrale, ed allo stesso tempo multimediale, ideata da Laura Baldinini e liberamente tratta da "La notte" di Elie Wiesel, premio Nobel per la Pace nel 1986. Lo spettacolo, diretto da Daniele Tassinari, riproporrà alcuni eventi storici come la bomba su Hiroshima ed la creazione del Muro di Berlino.

LUGO - Sono circa 160 gli animali ospitati, curati e protetti oggi dai tre cuisti e dai volontari che operano al Canile Comprensoriale di Bizzuno, una struttura che cerca di garantire loro una vita dignitosa nella speranza che tutti possano trovare prima o poi un padrone che li sappia accogliere.

Se la situazione del Canile è ormai da tempo fonte di discussioni per la mole di lavoro alla quale sono sottoposti gli operatori e per gli spazi ristretti, nel mese di gennaio il quadro è andato peggiorando: «Nell'ultimo periodo — spiega Giovanna Buscaroli, responsabile locale dell'Enpa, l'Ente Nazionale di Protezione Animali — abbiamo dovuto ospitare circa quaranta nuovi cani, molti dei quali fuggiti dalle loro case perché spaventati dai botti e dai petardi di fine anno, tra questi anche uno splendido Pastore Tedesco ritrovato in via Belgioioso. Per questo stiamo lanciando ap-

PELLI continui, affinché chi ha perso il proprio cane nella notte di Capodanno venga a trovarci per controllare che non si trovi proprio al Canile. In tanti purtroppo non pensano a questa struttura come luogo di accoglienza e di rifugio per cani spaventati ed in fuga — continua la Buscaroli —, spesso i padroni di questi animali perdono intere giornate cercandoli ovunque poi rinunciano senza nemmeno passare o pensare di fermarsi al Canile».

Se l'amico a quattro zampe è regolarmente registrato all'Anagrafe Canina si può comunque risalire al proprietario attraverso il fimerlo identificativo, sempre che tutti i numeri risultino chiaramente leggibili.

Una garanzia maggiore è invece fornita dai microchip: «Con questo strumento si è registrato un leggero calo negli abbandoni — dice ancora Giovanna Buscaroli — anche se ormai i cani vengono lasciati al loro destino non

soltanto d'estate ma durante tutto l'anno. Nel 2002 sono transitati dal Canile di Bizzuno ben 450 cani ed ora non c'è che da sperare che la nuova legge preveda pene e non solo multe per coloro che abbandonano i loro animali».

Il numero dei cani e dei gatti ospitati nello stabile della frazione lughese lascia intendere la necessità di spazi adeguati, per evitare un sovraffollamento tipico di queste strutture. E proprio per evitare un simile problema il Comune sta provando ad un ampliamento, operazione che procede però a rilento, tra rinvii e ritardi di ogni genere.

La nuova infermeria è già in funzione anche se non ancora completa, mentre la speranza di tutti gli operatori interessati è che si giunga finalmente alla conclusione anche delle opere di realizzazione della nuova zona box.

Intanto si lancia un appello per incrementare la collaborazione: «Al Canile

c'è sempre bisogno di volontari — prosegue Giovanna Buscaroli — e speriamo che altre persone vengano ad aiutarci in futuro, primi fra tutti i pensionati che amano gli animali. Vi è poi anche la possibilità di svolgere il servizio civile annuale sia per le ragazze che per i ragazzi». Di cani poi negli ultimi tempi si è parlato anche per alcuni fatti a dir poco spiacevoli: «Tre cani sono stati avvelenati nei giardini delle loro case a Bizzuno ed un altro episodio simile è avvenuto a San Bernardino. Gli animali hanno mangiato qualcosa che in pochi minuti li ha uccisi e se si pensa che nelle vicinanze avrebbe anche potuto esserci un bambino la cosa è davvero terribile. Ora siamo in attesa dei risultati delle autopsie effettuate dal laboratorio dell'Istituto Zooprofilattico — conclude Giovanna Buscaroli — per capire quale sostanza abbiano ingerito i cani morti così velocemente».

Marco Pirazzini

2/2

2/2

2/2

BIBLIOTECA
COMUNALE

Un anno di record per la Trisi

Nel 2002 quasi 4.000 presenze in più rispetto all'anno 2001

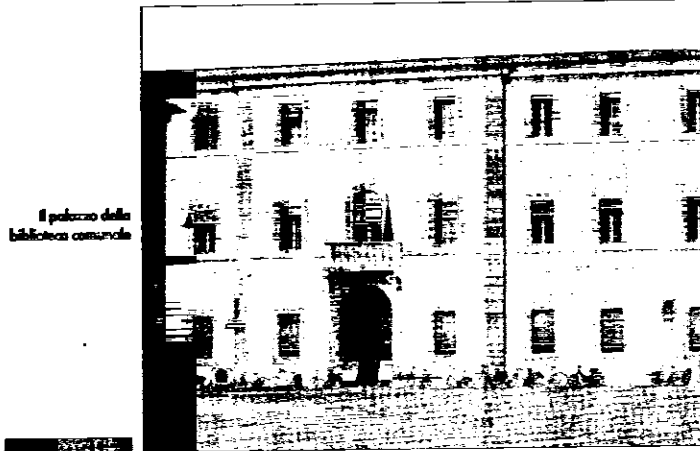
Il 2002 verrà ricordato probabilmente come l'anno dei record per la Biblioteca Trisi di Lugo. Nel corso di dodici mesi infatti la struttura ha visto un'impennata considerevole per quanto riguarda l'affluenza degli utenti, i prestiti e le consultazioni che hanno toccato livelli mai raggiunti in precedenza.

Alcuni dati

La Biblioteca ha registrato in totale 61.200 presenze contro le 57.550 del 2001, i prestiti sono passati invece dai 20.011 del 2001 ai 25.400 del 2002, le classi in visita da 120 a 146 e le consultazioni in sede da 41 mila a 47 mila. Interessante notare poi la graduatoria dei libri più letti dove ha primeggiato il discusso «La rabbia e l'orgoglio» di Oriana Fallaci, seguito da «Le gazze ladre» di Ken Follet e «Ritratto in seppia» di Isabel Allende, mentre nella sezione ragazzi il primo posto è toccato alle avventure di Harry Potter.

«La Biblioteca Trisi è, insieme al Teatro Rossini, l'istituzione culturale più importante della nostra città. Si tratta di una struttura - sottolinea l'assessore comunale alla cultura Daniele Ferrieri - frequentata ogni anno da migliaia di utenti che qui trovano risposta alle proprie necessità di conoscenza e approfondimento, tramite la consultazione di testi e documenti».

Ma quali sono i segreti di



Il palazzo della biblioteca comunale

tanto successo? «I dati positivi registrati nel 2002 sono dovuti a diverse ragioni. In primo luogo, dopo alcuni anni durante i quali i diversi ambienti della Biblioteca sono stati interessati da necessari lavori di ristrutturazione, l'anno appena concluso - dice Ferrieri - ha visto un ritorno alla normalità di tutti i settori.

Nel corso del 2002, fra l'altro, sono stati ripristinati al piano terra alcuni servizi come la sala multimediale e la possibilità di accedere all'intero patrimonio storico della Biblioteca. Inoltre, fra le ragioni dell'incremento di utenti non vanno dimenticate iniziative, mostre e pubblicazioni, organizzate negli ultimi anni e la professionalità dimostrata da tutto il personale.

Diversi gli appuntamenti

E nel 2002 non sono certo

mancati appuntamenti interessanti: «Sicuramente la mostra e la pubblicazione dedicate ai tipografi Ferreri rappresentano un

punto significativo e importante della programmazione culturale. L'iniziativa - sottolinea l'Assessore - ha confermato il grande interesse per la storia e gli studi locali: sono state numerose le persone e gli studiosi che hanno visitato l'esposizione e consultato i documenti pubblicati nel catalogo. Nell'ambito del progetto «Diventare grandi», lo scorso anno sono state presentate poi le opere narrative di due scrittrici: Elisabetta Rasy e Teresa Ciabatti, la prima autrice affermata e la seconda una giovane alla sua prima fatica letteraria. La manifestazione, che si realizza già da alcuni anni, ha la specificità di segnalare all'attenzione dei docenti, degli studenti dei primi anni delle scuole medie superiori, nonché al pubblico in generale, al-

cuni libri di narrativa contemporanea, in tema con le problematiche adolescenziali, con l'intento di affrontare alcuni aspetti di questo delicato periodo di vita, partendo dalla lettura. E i consensi non sono mancati. Infine - conclude Ferrieri - per quanto riguarda la sala di lettura e consultazione di Voltana, l'impegno dei nostri operatori e una convenzione con la cooperativa Libra, hanno permesso di dare continuità al servizio, mantenendo una stretta collaborazione con la sede lughese. Le iniziative culturali e le mostre hanno poi contribuito a dare centralità alla struttura, diventata un importante punto di riferimento per le esigenze culturali dei cittadini di Voltana e delle frazioni vicine».

Luca Demetri

FINO AL PROSSIMO 6 MARZO

Luca Argelli espone a Bagnacavallo

Venerdì 7 febbraio 2003, alle ore 19 si inaugura presso la sala espositiva dell'Osteria di Piazza Nuova in Bagnacavallo la mostra di pittura di Luca Argelli. Luca Argelli è nato a Lugo nel 1960. Dopo gli studi scientifici, inizia a frequentare la scuola di figura e disegno di Umberto Folli a Massa Lombarda. Intraprende l'attività di grafico pubblicitario e di cartellonista, prima presso lo studio artigianale di Giuseppe Medri di Lugo. Frequenta artisti locali e stringe amicizia con Primo Costa. Insoddisfatto dei condizionamenti della committenza, abbandona l'attività di grafi-

ca per dedicarsi integralmente alla pittura, scelta intima e inevitabile. Inizia così ad esporre: nel '91 vince il primo premio assoluto Città di Cognola e tiene la prima personale a Bologna. Del '92 le personali a Ravenna alla Galleria 420 WB e al Castello Sforzesco di Bagnara e la partecipazione alla Biennale di Lugo. Del '93 le personali all'Auditorium di Lugo, al Granaio di Fusignano e al Museo Alternativo "Remo Brindisi" di Lido di Spina; nello stesso anno è presente nella mostra itinerante degli artisti italiani per Garcia Lorca, promossa dal centro Teatrale Emilia Romagna. Nel '95

vince il primo premio assoluto Edilpiti, città di Lugo, e partecipa alla mostra del piccolo formato al Museo polivalente di Bagnacavallo e alla mostra pro São Bernardo alle Peschiere della Rocca di Lugo. Del '97 è la personale, promossa dall'Assessorato alla Cultura del comune di Lugo a Casa Rossini in Lugo. Attualmente vive e lavora a Masera di Bagnacavallo. Sue opere sono presenti in prestigiose collezioni pubbliche e private nazionali.

La mostra resterà aperta fino al 6 marzo 2003, dalle ore 12 alle 15 e dalle 19 in poi, mercoledì escluso.

IN BREVE

Lugo - Appuntamenti con la stagione concertistica

L'Associazione Amici dell'Arte propone due appuntamenti per la stagione concertistica in corso. Mercoledì 12 febbraio alle ore 20.30 al teatro Rossini si esibirà il trio Roberto Noferrini, Andrea Noferrini e Simona Padula con musiche di Ludwig van Beethoven. Giovedì 20 febbraio sempre alle 20.30 il duo Elena Bracco e Constance Mars proporrà musiche di Debussy, Schumann e Beethoven.

Il calendario delle domeniche di apertura dei negozi

L'Area Sviluppo Economico del Comune di Lugo, in particolare il Servizio Commercio ed Attività Produttive, ha provveduto nei giorni scorsi, come accade ormai ogni anno, a fissare il calendario dei giorni durante i quali nel 2003 i negozianti lughesi potranno, se lo riterranno opportuno o vantaggioso, tenere aperte le serrande dei propri esercizi sfruttando particolari ricorrenze o manifestazioni pubbliche di una certa rilevanza. Una sorta di scadenza dunque delle giornate di shopping straordinario, prefissato con l'obiettivo di incrementare l'affluenza di visitatori, ed eventuali acquirenti, nel centro storico di Lugo e nella prima periferia della città. Quattordici per ora le aperture straordinarie previste dal Comune per il 2003, la prima delle quali è già stata consumata lo scorso

12 gennaio in occasione del Mercatino dell'Antiquariato. E proprio questo appuntamento con le bancarelle sotto i portici del Pavaglione permetterà ai negozi di rimanere aperti anche il prossimo 9 febbraio ed a seguire il 9 marzo, l'8 giugno, il 14 settembre, il 12 ottobre ed anche domenica 9 novembre. Gli altri appuntamenti pubblici che coincideranno con il permesso di apertura degli esercizi commerciali saranno quelli del 13 aprile, con la Fiera di Pasqua in contemporanea al Mercatino dell'Antiquariato, del 27 aprile, giorno nel quale è fissato il raduno motociclistico dedicato a Sante Guertini, e l'11 maggio con la grande Sagra di San Francesco. Nell'elenco stilato figurano inoltre il 18 maggio, quando si celebrerà la giornata conclusiva della tradizionale Contesa Estense tra

i quattro rioni cittadini, il 7 settembre, data nella quale verrà disputato il Giro di Romagna per ciclisti professionisti, il 26 ottobre, in occasione della Fiera d'Autunno, ed infine il 30 novembre con la prima domenica nel lungo programma del contenitore stagionale Mille e Un Natale promosso dal Comune. L'apertura dei negozi in queste giornate sarà facoltativa e si dovrà tener presente anche che dall'ordinanza emessa dal Servizio Commercio ed



Attività Produttive sono state escluse tutte le domeniche di dicembre, comprese nella norma generale che disciplina gli orari degli esercizi e che prevede l'apertura con-

tinuata nell'ultimo mese dell'anno. Ulteriori giornate di apertura straordinaria, in occasione di festività particolari, potrebbero essere stabilite nel corso dell'anno ed andranno ad integrare il calendario prefissato in questi giorni.

M.P.

OGGI L'INIZIATIVA ANCHE NEL LUGHESE

Colletta farmaceutica per le persone bisognose

In occasione della "Giornata nazionale della raccolta del farmaco", organizzata dal Banco Farmaceutico per fornire le medicine necessarie alle persone indigenti, oggi in cinque farmacie del Lugheese, sarà possibile acquistare farmaci che non hanno bisogno di ricetta medica per donarli alle persone bisognose. Con questa iniziativa, a carattere nazionale, si potranno aiutare oltre duecento associazioni convenzionate con il Banco Farmaceutico. «L'accesso a questo bene fondamentale — spiegano gli organizzatori — non è affatto scontato per decine di migliaia di persone indigenti. La colletta può educare anche il comune cittadino a non considerare scontato questo bene, con la speranza che si inizi ad avere più attenzione e gratitudine per le cose che si hanno, e di conseguenza a non sprecarle». Il Banco Farmaceutico rientra nelle attività della Compagnia delle Opere per l'educazione alla solidarietà. Queste le farmacie che aderiscono all'iniziativa, in cui per tutta la giornata odierna sarà esposto un cartello con tutte le spiegazioni e le tipologie di farmaci che si intendono raccogliere: Comunale n.3 di Lugo, S.Monte di Bagnacavallo, Bedeschi di Villanova di Bagnacavallo, Mugellini di Barbiano e Farmacia di Bagnara.

Lm.

colleto 9/2

Lugo - Il Comune incontra i cittadini

Il sindaco Maurizio Roi ha programmato una serie di incontri con i cittadini per approfondire insieme le opinioni emerse dall'indagine "Tu che ne pensi?". I primi due incontri si sono tenuti martedì 28 gennaio e martedì 4 febbraio. Martedì 11 febbraio, si parlerà invece del progetto "Lugo Sud-la città integrata" ed infine, martedì 18 febbraio della realizzazione del Campus scolastico e del nuovo Palazzetto dello Sport. Gli incontri avranno inizio alle ore 20.30, nella Sala Polivalente del Centro Sociale Il Tondo in via Lumagni.

ALLOGGI PUBBLICI

Publicato dal Comune il nuovo bando generale

È stato pubblicato nella giornata di lunedì scorso il nuovo Bando di Concorso Generale per l'assegnazione "in locazione semplice" degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica che si renderanno disponibili o che verranno ultimati nel territorio comunale di Lugo durante il periodo di efficacia della graduatoria stilata per questo motivo. È partita dunque la corsa alla cosiddette Case Popolari ed i cittadini interessati alla presentazione della domanda, per essere inseriti in graduatoria, dovranno consegnare tutta la documentazione necessaria entro le ore 13 del prossimo 25 febbraio.

Con il nuovo bando verrà rinnovato anche tutto il vecchio incartamento e saranno archiviate tutte le domande avanzate negli anni precedenti, domande che pertanto non saranno più tenute in considerazione. Per questo motivo, anche coloro che intendono confermare la richiesta di un alloggio popolare dovranno presentare una nuova domanda.

La richiesta andrà redatta sull'apposito modulo, predisposto dalla stessa Amministrazione Pubblica di Lugo, in distribuzione all'Ufficio Casa comunale in corso Garibaldi n. 62, tel. 0545-38509 oppure 0545-38459. Gli stessi documenti si potranno reperire anche nelle sedi sindacali di Lugo al Sunia, in piazzale Carducci, al Sicut, in corso Matteotti, ed all'Uniat, nella galleria Matteotti. Una volta compilato, il modulo potrà essere consegnato a mano, direttamente dal richiedente, allo stesso Ufficio Casa del Comune di Lugo, nelle giornate di mercoledì e sabato, dalle ore 8 alle 13, oppure alle sedi sindacali nei giorni di ricevimento. Al momento della consegna, il richiedente dovrà presentare un documento di identità valido ed apporre la propria firma dinanzi al funzionario ricevente. In alternativa, la domanda potrà essere consegnata anche da una persona diversa dall'interessato, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido dell'interessato stesso.

Infine, la domanda, già sottoscritta e con allegata la fotocopia di un documento di identità valido, potrà essere inviata tramite il servizio postale al Comune di Lugo, Piazza Martiri n. 1. In caso di invio postale non verrà ritenuta valida la data del timbro, ma quella di arrivo al protocollo dell'ente. Le domande presentate oltre le ore 13 del 25 febbraio prossimo saranno escluse dal concorso e non ritenute valide per l'assegnazione degli alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica.

Marco Pirazzini

IPOTESI L'idea è tornata alla luce dopo l'incontro del sindaco Roi con un gruppo di cittadini

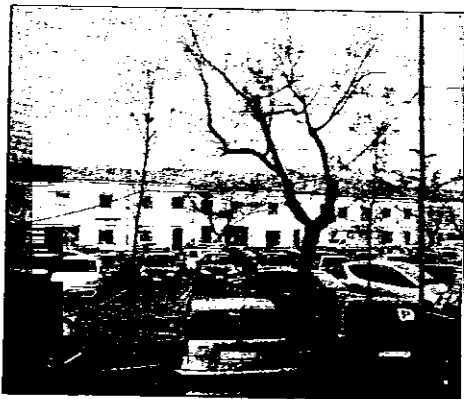
Un parcheggio sotto piazza Garibaldi?

Deve però essere valutata la sistemazione di piazza XIII giugno

L'idea di realizzare parcheggi sotterranei in prossimità del centro storico ha sempre stuzzicato l'interesse e la curiosità dei lughesi, attenti a simili proposte lanciate, e in una occasione anche realizzate, negli ultimi anni per combattere la cronica carenza di posti auto e garantire un utilizzo più equo degli spazi presenti. Nei giorni scorsi, dopo alcuni mesi di silenzio, è tornata a galla l'eventualità di creare un parcheggio sotto il livello della strada dove oggi si trova Piazza Garibaldi, alle spalle dell'ingresso principale della Rocca Estense. Per il momento si tratta soltanto di un'idea, emersa durante l'ultimo incontro pubblico tenuto tra il sindaco Maurizio Roi ed un gruppetto di cittadini presenti alla prima assemblea indetta al Centro Sociale Il Tondo per discutere dei temi proposti nel questionario "Tu che ne pensi? La tua opinione sul vivere in Comune" di qualche mese fa, ma il fatto che si torni a parlare di una simile solu-

zione desta comunque attenzione.

Secondo quanto lasciato trapelare, l'ipotesi di un parcheggio sotterraneo non sarebbe scartata a priori, anche per un'indicazione in questo senso fornita dai tecnici che in passato hanno studiato i vari flussi di traffico e la situazione dei posteggi in città. Non si tratta certo di una novità, ed anche in passato le discussioni su questo tema non portarono a nulla se non alla creazione del grande parcheggio che si trova oggi sul retro dell'ospedale e che si spera sarà utilizzato al massimo delle proprie possibilità dal giorno in cui verrà aperto il nuovo ingresso principale del nosocomio, dall'altro lato della struttura rispetto quello attuale. Sembra però che questa possibilità sarà vagliata attentamente nelle prossime settimane poi si potrebbe sapere qualcosa di più dettagliato sulla questione. L'ipotesi del parcheggio sotterraneo in piazza Garibaldi andrà, in ogni caso,



Piazza Garibaldi

a fare il paio con quella emersa nei primi mesi del 2002 relativa a piazza XIII Giugno. Anche per quello spazio si parlò allora, tra le tante possibilità di riutilizzo, di un'area di sosta sotto il livello dell'attuale manto stradale. Dopo l'acquisto della piazza, che in passato creò tante polemiche, della questione non se n'è più sentito parlare ma potrebbe sempre

tornare d'attualità quando si inizierà ad intervenire in maniera concreta sulla piazza. Al momento però, l'unico grande parcheggio sotterraneo nelle vicinanze del centro storico resta quello dell'Ipercoop, uno spazio che oggi rappresenta il più chiaro esempio di cosa potrebbe essere realizzato anche nel cuore della città.

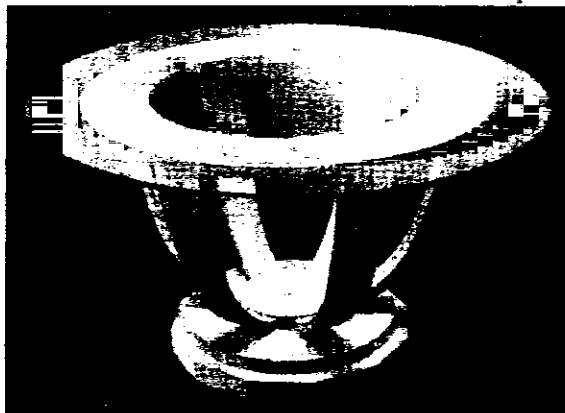
P.B.

Nuovo in edicola

MOSTRA MISSIONARIA

Con il lughese Paolo Nonni, la prima mostra di pregevoli mobili intagliati da artigiani del Chacas

Arredi e sculture con l'Operazione Mato Grosso



Un tavolo indio

Casi di lavoro di falegnameria e di intagli dove imparano un lavoro e poi entrano in loro cooperative che sono autosufficienti, ed io negli ultimi 4 anni ho il compito di seguirle.

Così avremo per la prima volta nel lughese la prova di quanto viene prodotto proprio da queste cooperative autonome nate grazie al lavoro dei volontari dell'Operazione Mato Grosso che hanno svolto appieno il loro compito educativo, i quali, prima fanno entrare i ragazzi nella Case del movimento e poi, seguendo il proprio ideale, li avviano per un cammino buono per i giovani allievi. Tante soddisfazioni, che vanno a corroborare i volontari anche nei momenti più cupi, come avvenne nel 1997 quando venne ucciso padre Daniele Badioli. Allora le Case vennero chiuse per oltre un mese e mezzo ed a riorganizzare le fila ci pensò padre Ugo De Censi, dando nuova linfa e sprone ai suoi volontari, il cui lavoro è possibile constatarlo proprio pensando a coloro che hanno bisogno di aiuto e che a loro volta hanno prodotto oggetti così pregevoli di mobili e di arte sacra.

Eraldo Iezzi

Costituirà sicuramente una bella novità per tutto il lughese la mostra organizzata dalla Cooperativa Artesanal don Bosco de Chacas in Perù che per la prima volta porrà all'attenzione della cittadinanza una forma di artigianato pregevole con parecchie opere intagliate nel legno dalla mano di giovani che ne seguono la realizzazione sin dall'inizio. Sculture, mobili di ogni genere, parti di arredo, quadri, cornici in legno massiccio di noce, mogano e ciliegio del Cile, il tutto fine-

mente intarsiati con motivi con qualche influenza sicuramente inca, ma molto moderni e funzionali.

La mostra-mercato che verrà inaugurata il 15 febbraio in palazzo Malusardi (via Mazzini), promossa dalle associazioni lughesi di artigianato, la si deve all'opera che ormai da diversi anni svolge in quelle lontane contrade andine, il lughese Paolo Nonni.

«Sono in missione da otto anni, ma nell'operazione Mato Grosso da dieci - spiega Nonni - La mia scelta non è stata

facile di andare in missione. Ho avuto l'esigenza di cambiare vita e ritrovare certi valori che la nostra società stava perdendo rivolto verso gli altri, verso genti che più hanno bisogno di aiuto. Vivo nella parrocchia di Llamelin nelle Ande peruviane con padre Giorgio di Fossolo di Faenza. I primi quattro anni, i più belli che ricordo con più gioia, li ho vissuti in mezzo alla gente facendo lavori semplici e molto umili. Ampliando il nostro lavoro, i ragazzi passano cinque anni nelle nostre

Nominato il Coordinamento Locale, due i lughesi presenti: Gianni Penazzi e Antonella Focarelli

Banca Etica avanza anche nel lughese

Su 18 Comuni, 12 sono già diventati soci

9/2 Nuovo in edicola

A Faenza si è tenuta l'ultima assemblea locale dei soci di Banca Etica della provincia di Ravenna. Dopo aver valutato l'attività svolta nel triennio 1999-2002, ha approvato il piano di azione per i prossimi tre anni.

Numerosi gli appuntamenti e le iniziative realizzate per un radicamento sempre maggiore della Finanza Etica nel nostro territorio: incontri pubblici nei maggiori centri della provincia; confronto e collaborazione con le Amministrazioni Pubbliche (su 18 Comuni 12 sono già soci di Banca Etica oltre all'Amministrazione Provinciale); campagna promozionale per incrementare il capitale sociale (nella nostra provincia si è registrato, nel 2002, un significativo aumento del 56%); contatti informativi frequenti con i soci.

Per il prossimo futuro sono in programma numerose iniziative soprattutto nei confronti di associazioni di categoria, cooperative e imprese al fine di raccogliere adesioni a Banca Etica e proporre forme concrete di collaborazione che producano benefici reali a tutti i protagonisti dell'attività economico-finanziaria: risparmiatori, investitori, beneficiari in coerenza con il principio di fondo di Banca Etica secondo cui "l'interesse più alto è l'in-

LE CIFRE DI BANCA ETICA (ottobre 2002)	
Provincia di Ravenna	
Italia	
Numero soci	240 / 19.789
Capitale soc. vers. euro	80.403 / 13.865.133
Risparmio accumulato euro	537.717 / 183.125.000
Impieghi deliberati	0 / euro 86.000.000

teresse di tutti". Nei prossimi mesi diventerà operativa in Italia Etica Sgr (Società per la Gestione del Risparmio) con la costituzione dei primi Fondi Comuni di In-

vestimento Etici, aprirà a Bologna una filiale di Banca Etica e verranno avviati anche nel nostro territorio i "banchieri ambulanti", autorizzati ad operare per conto di Banca

Etica.

L'Assemblea ha infine eletto il nuovo Coordinamento Locale: Dal Re Mario (Faenza, Coordinatore), Mazzotti Chiara (Faenza, Vicecoordinatore), Focarelli Antonella (Lugo, Segretario), Argenti Stefano (Faenza), Galeazzi Elena (Ravenna), Melandri Pietro (Bagnacavallo), Pagnani Claudio (Ravenna), Penazzi Gianni (Lugo), Rusticali Luigi (Ruschi). Per la zona di Lugo materiale ed informazioni su Banca Etica sono disponibili presso la Bottega del Commercio Equo e Solidale di Via Garibaldi e l'Acchi di Via Codazzi.

LUGO CITTÀ D'EUROPA

Chiuse le iniziative

Sono rimasti esposti fino a pochi giorni fa nella galleria del Centro Commerciale Il Globo gli elaborati che hanno partecipato al concorso di disegno, poesia e testo in lingua straniera dal titolo "Europa è... una realtà da vivere...". La rassegna, organizzata dalla Pro Loco di Lugo grazie al sostegno della Banca di Romagna e della Fondazione Cassa di Risparmio e Banca del Monte di Lugo, è stata inserita nel calendario di "Lugo Città d'Europa" ed ha ottenuto in questa sua 7ª edizione un grande consenso dalle scuole medie inferiori e superiori del comprensorio lughese, le quali hanno aderito

presentando oltre 500 elaborati. Si è conclusa così la serie di appuntamenti dell'edizione 2002 di "Lugo città d'Europa", portata avanti dalla Pro Loco di Lugo, dalla Pgs Robur Lugo, dal Centro Sociale Il Tondo e dal Centro Studi Pier Giorgio Frassati. Nel corso degli anni molte altre associazioni hanno iniziato e continuano a collaborare con le strutture promotrici, tra queste anche la Mir, Movimento Internazionale di Riconciliazione, impegnata da sei anni con conferenze sull'economia organizzate da Gianni Penazzi. P.B.